

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di eventi culturali, teatrali, musicali, coreutici, cinematografici e ricreativi, nell'ambito della rassegna estiva "Open City" 2023 – FAQ

D. Abbiamo in programma di partecipare all'avviso pubblico nell'ambito della rassegna estiva Open City 2023 e chiediamo indicazioni sul termine di inizio e fine della rassegna.

R. Il periodo indicato per la rassegna Open City 2023 è compreso tra il mese di giugno e quello di settembre 2023, pertanto sono ammissibili i progetti che rientrano in tale periodo. La tempistica e la tipologia delle agevolazioni di cui al punto 6 dell'avviso in relazione al supporto alla comunicazione e ai servizi di prenotazione e prevendita sarà oggetto di definizione successiva; tali agevolazioni saranno definite e attivate indicativamente dopo la metà del mese di giugno.

D. Possiamo presentare, nell'ambito di una rievocazione storica, una o più serate di carattere culturale da effettuarsi in una piazza di un quartiere di Scandicci?

R. Sono ammissibili le proposte progettuali di eventi culturali, teatrali, musicali, coreutici, cinematografici e ricreativi, che rientrano nel periodo giugno-settembre. Riguardo ai luoghi, il punto 3 dell'avviso specifica che si possono svolgere le iniziative anche in luoghi nei quartieri della città che i proponenti potranno indicare. Si invitano i soggetti proponenti, prima di presentare la domanda e la documentazione richiesta, a verificare la disponibilità del luogo prescelto per lo svolgimento dell'evento e la sua fattibilità anche nel rispetto delle condizioni indicate nell'avviso.

D. Vorrei sapere se il termine finale per la rendicontazione sia perentorio a pena di decadenza.

R. Il termine per la rendicontazione fissato al 31 ottobre 2023, come indicato al punto 10 dell'avviso, deve intendersi perentorio, salvo eventi imprevisti ed imprevedibili. Pertanto non è differibile se non in presenza di eventi imprevisti e non preventivabili.

D. Nell'avviso viene suggerito di informarsi preventivamente della disponibilità di spazio nella data prevista per la proposta di progetto. Questo vale anche per gli spazi del Castello dell'Acciaiuolo?

R. No, tale invito è relativo a spazi siti nel territorio del Comune di Scandicci, messi a disposizione da soggetti pubblici (diversi dal Comune di Scandicci) o privati a seguito di apposito avviso bandito dall'Amministrazione comunale, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 31.03.2021 e determinazione del Settore 1 n. 29 del 01.04.2021 oppure ad altri luoghi nei quartieri della città che i proponenti potranno indicare. Gli spazi del Parco e Pomario del Castello dell'Acciaiuolo e Temporary Park (ex CNR) invece sono destinati da questa amministrazione ad ospitare tra giugno e settembre i progetti che saranno selezionati e sulla base dei quali sarà stabilito un calendario.

D. Nell'avviso si fa riferimento a una serie di obblighi da parte del proponente al punto 9 dell'avviso. Quali adempimenti sono richiesti nel Pomario del Castello dell'Acciaiuolo? Lo spazio è già predisposto per ospitare spettacoli e performance?

R. L'avviso è volto a raccogliere proposte progettuali che prevedano la completa organizzazione di eventi. Le sole agevolazioni previste da questa amministrazione sono elencate al punto 6 dell'avviso. Tutti gli obblighi di cui al punto 9 dell'avviso sono necessari anche per il complesso dell'Acciaiuolo che, essendo un

bene tutelato, necessita anche del parere della Soprintendenza per i beni architettonici ai sensi dell'art 106 c. 2 bis del D.Lgs. 42/2004. L'elenco della documentazione richiesta dalla Soprintendenza è scaricabile dal sito istituzionale della medesima autorità. Lo spazio viene concesso privo di ogni allestimento. Spetta all'organizzatore che propone il progetto farsi carico di tutti gli obblighi derivanti dalla proposta formulata come descritti al suddetto punto 9.

D. Come amministrazione avete dei luoghi, tra quelli già presenti sul sito oppure no, che pensate debbano essere riqualificati attraverso attività di pubblico spettacolo?

R. No, la scelta del luogo è di competenza dell'organizzatore proponente. Se il luogo prescelto è sede di un'attività ivi svolta regolarmente da un soggetto pubblico o privato, l'organizzatore proponente dovrà stabilire i termini di utilizzo con la proprietà o con chi comunque gestisce e/o ha in godimento lo spazio prescelto. Pertanto si invitano i soggetti proponenti, prima di presentare la domanda e la documentazione richiesta, a verificare la disponibilità del luogo prescelto per lo svolgimento dell'evento e la sua fattibilità anche nel rispetto delle condizioni indicate nell'avviso.

D. Un ente proponente può proporre un solo evento oppure si possono fare più proposte? Se sì, devo allegare due moduli A?

R. Le proposte progettuali dovranno essere presentate una sola volta, fatta salva la possibilità di integrazioni e/o modifiche. Non si terrà conto di eventuali ulteriori e successivi invii. Si precisa che ogni soggetto proponente potrà presentare solo una proposta progettuale. Nello specifico una proposta progettuale può comporsi di più eventi o più repliche dello stesso evento, purché si tratti di una proposta unitaria (ad esempio un festival o una rassegna).

D. Se la proposta ricade sui luoghi Parco e Pomario del Castello dell'Acciaio e Temporary Park (ex CNR) allestimento, piano sicurezza e altro sono a carico dell'ente proponente o del comune?

R. Tutti gli obblighi indicati al punto 9 dell'avviso sono a carico dei soggetti proponenti, qualunque sia il luogo prescelto. Le sole agevolazioni previste dall'amministrazione comunale sono quelle indicate al punto 6 dell'avviso. La capacità organizzativo/gestionale, intesa anche come conoscenza degli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto presentato e relativa capacità di adempiere in autonomia a quanto richiesto dalla normativa vigente, è criterio espressamente indicato al punto 5 dell'avviso, soggetto perciò a valutazione.

D. Nell'ambito di Open City, per gli artisti ospiti degli eventi organizzati al Parco dell'Acciaio è previsto l'utilizzo di docce situate in strutture limitrofe al Parco?

R. Tra le agevolazioni concesse dall'amministrazione comunale non è previsto l'utilizzo di docce o di altri servizi presso strutture diverse da quelle indicate nell'avviso.

D. Nelle spese generali sono citate le attrezzature: possono essere valorizzate attrezzature di proprietà dell'associazione?

R. Sì, possono essere considerate tra le spese generali anche le voci relative ad attrezzature di proprietà che siano utilizzate per le attività proposte, purché siano rendicontabili (per esempio ammortamenti annuali presenti nel bilancio in quota parte per i giorni di utilizzo previsti dal progetto).

D. Nelle spese generali si parla di personale impiegato per l'evento: possono essere imputate le spese del consulente del lavoro e della contabilità necessarie per il progetto?

R. Sì, possono essere considerate tra le spese generali anche le voci relative a consulenze, purché risulti evidente dai documenti fiscali che tali spese siano necessarie al progetto presentato per la quota parte imputata.

D. Con quale tempistica, anche indicativa, saranno comunicati gli esiti?

R. La comunicazione degli esiti dei lavori della commissione e successivamente la comunicazione della deliberazione della Giunta Comunale di attribuzione di contributi saranno pubblicate sul sito, con le modalità stabilite al punto 5 dell'avviso, e comunque entro 30 giorni dall'adozione degli atti.

D. Il contributo eventualmente assegnato sarà corrisposto a seguito della rendicontazione in qualsiasi momento essa venga fatta o avverrà dopo il termine ultimo indicato del 31 ottobre?

R. La procedura per la corresponsione del contributo viene avviata a seguito della presentazione della rendicontazione, che può essere fatta in qualunque momento a seguito della conclusione del progetto e non oltre il 31 ottobre 2023.